



VIENI FIGLIO

di Raf

a Raffaele Rimolo

Vieni figlio che è già l'ora
Padre immenso non è tempo
C'è il mio sangue nel suo grembo
Dammi qualche lustro ancora.

Scusa figlio se più insisto
Ma il destino è da compire
Ora tu non puoi capire
Ma ti voglio insieme al CRISTO.

C'è mia madre che mi aspetta
Col magone sulla porta
Ma di ciò poco ti importa
Fammi andare ho molta fretta.

Di angioletti col sorriso
Sulla soglia c'è ne una schiera
Tutti attendono in preghiera
Il tuo ingresso in paradiso.

Ti ringrazio del parlare
Ma quaggiù ho due germani
Come dita delle mani
Non li posso abbandonare.

Se tu vieni ti prometto
Il più bel vestito bianco
E ti accolgo così al fianco
Del mio Figlio prediletto.

Ti ringrazio dell'onore
Ma mia madre ha già cucito
Sul mio corpo un bel vestito
Con i fili dell'amore.

Figlio figlio figlio mio
Di far ciò assai mi duole
Ma è il cielo che lo vuole
Ed il cielo sono io.

Se così è già deciso
Di parlar non ha più senso
Io ti seguo nel sorriso
Del tuo regno Padre Immenso.

E si vide dall'asfalto
Una nuvola leggera
Come un canto di preghiera
Dalla strada volò in alto.